

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 APRILE 2017**

- I -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTAGIUNTA AL CONSIGLIO 0049
PROPOSTA N.17 DEL 09/03/2017
RENDICONTO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato che la relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale del 18 maggio 2016 e Bilancio Previsionale 2016/2018;

Evidenziato che il Consiglio Comunale nel corso della sopracitata seduta ha approvato gli allegati Ordini del Giorno N – T2 – U disattesi per quanto nel dispositivo previsto

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Entro la chiusura del Ciclo Amministrativo inviare una relazione al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti sui richiamati Ordini del Giorno.

Proponente: Grillo (PDL).

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 35.

Esito della votazione: approvato con n. 34 voti favorevoli; n. 1 voto contrario (SEL).





COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016

ALLEGATI

-N-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

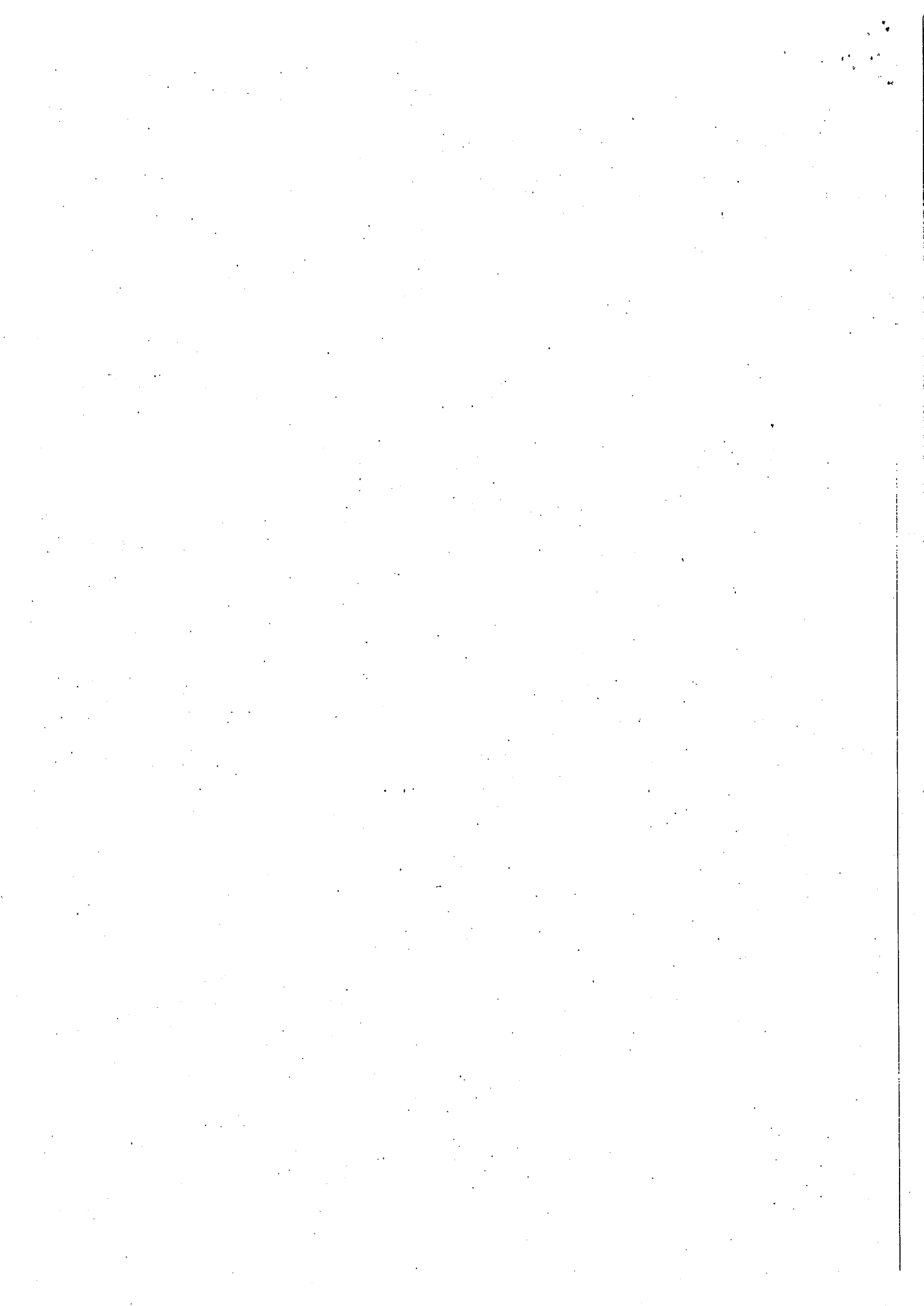
- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nella seduta del 17 novembre 2015 ha approvato l'allegata mozione e Ordine del Giorno A;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Riferire** entro 3 mesi in apposita riunione di Commissione circa i provvedimenti adottati e quelli programmati a tutto il 2016.

Proponente: Grillo (PDL)





COMUNE DI GENOVA
MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 NOVEMBRE 2015

ALLEGATI

OGGETTO: Ripristino tavolo tecnico di lavoro sulle dipendenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il quadro normativo nazionale generale ad oggi è rappresentato ancora dal *DPR 309/1990* che ha visto numerose e sostanziali modifiche in molte sue parti, soprattutto collegate ad esempio alle quantificazioni della "modica quantità" e al c.d. "Decreto Giovanardi" ritenuto poi illegittimo dalla Corte Costituzionale;
- non sono stati modificati invece nel corso degli anni quegli articoli che predisponavano, e quindi predispongono a tutt'oggi, le azioni in materia di "Compiti di Assistenza degli Enti Locali" (art. 114 e seguenti);

CONSIDERATO CHE:

A seguito di queste indicazioni normative, la Regione Liguria, con DGR 1718 del 27.12.2013 ha costituito un "Albo regionale degli Enti e delle associazioni di fatto e di volontariato che gestiscono strutture finalizzate alla riabilitazione e al reinserimento dei tossicodipendenti".

TENUTO CONTO CHE:

in questo Albo hanno aderito a livello genovese le seguenti Associazioni: Ass. A.F.E.T. Aquilone, CEIS Genova, Coop.soc. MA.RIS, Ass. Comunità San Benedetto al Porto e quindi che trattasi di enti accreditati ai sensi della normativa vigente, che hanno pieno titolo, per norma nazionale e regionale, ad intervenire ed a coo-progettare con i Servizi pubblici le politiche ed i relativi interventi nel vasto settore delle dipendenze.

CONSIDERATO CHE:

esistono esperienze importanti che il Comune di Genova ha realizzato attraverso un tavolo tecnico con gli enti accreditati ai sensi della normativa vigente nel corso degli anni diverse progettualità, servizi, attività e campagne di prevenzione e sensibilizzazione quali :

- Sin dal 1990 con un apposito protocollo il Comune e la Asl 3 e gli Enti Ausiliari davano vita al **Progetto Fenice** per la direzione e la conduzione unitaria di iniziative nel campo della riduzione del danno e della prevenzione dell'Aids nella popolazione. Il progetto Fenice è partito con la realizzazione di una unità di strada volta al contatto e alla riduzione del danno nei tossicodipendenti e all'acquisto e all'installazione di 3 distributori/scambiatori di siringhe. Negli anni il Progetto Fenice ha proseguito il suo intervento e si è via via implementato di interventi che andavano sempre nell'ottica iniziale di politiche e interventi caratterizzati da una forte integrazione tra componenti sanitarie e sociali.
- Progetto **"Oltre il carcere"** per l'attuazione delle misure di intervento sociale e sociosanitario per le persone tossicodipendenti a seguito dell'Indulto negli anni 2006 e 2007.
- Il **Drop In Center**: Centro diurno di accoglienza per tossicodipendenti senza dimora, attivo dal 2001. La Struttura del Drop-In, gestita dall'Associazione Afet Aquilone per conto del Comune di Genova e in collaborazione con il Sert della Asl 3 Genovese, ha funzioni di sosta, lavanderia e servizio docce per persone senza dimora, alcolisti e tossicodipendenti.
Dal gennaio 2005 il progetto del Drop-in è stato incluso nelle politiche territoriali, operazione utilissima non solo a vantaggio dell'utenza "target" ma anche per la tutela della cittadinanza intera.
- **Scambiatori/Distributori di siringhe.**
Sono stati installati sul territorio genovese, dal 1998 sino alla fine del 2011, n. 4 scambiatori/distributori in zone ritenute idonee e a basso impatto territoriale, sempre all'interno di una filosofia di riduzione del danno tra i consumatori di droghe. La loro ubicazione era: Via Cantore entrata autostrada Genova Ovest, Giardini di Brignole, Via Doria in prossimità stazione Principe, Via Quadrio. L'Associazione Afet Aquilone Onlus, attraverso l'attività professionale dei propri operatori, svolgeva un'attività di manutenzione costante e di mantenimento del decoro nei confronti dei 4 distributori/scambiatori automatici di siringhe installati sul territorio del Comune di Genova.
- **Campagne di prevenzione e informazione sull'uso di sostanze e di prevenzione della diffusione dell'Hiv.**
Il Comune e il Sert della Asl 3 e gli Enti ausiliari hanno organizzato negli anni campagne di prevenzione e informazione in occasione dell'estate periodo considerato particolarmente a "rischio" per i giovani riguardo all'abuso di alcol e sostanze che conseguentemente comporta un abbassamento dell'attenzione e un aumento dei comportamenti a rischio.

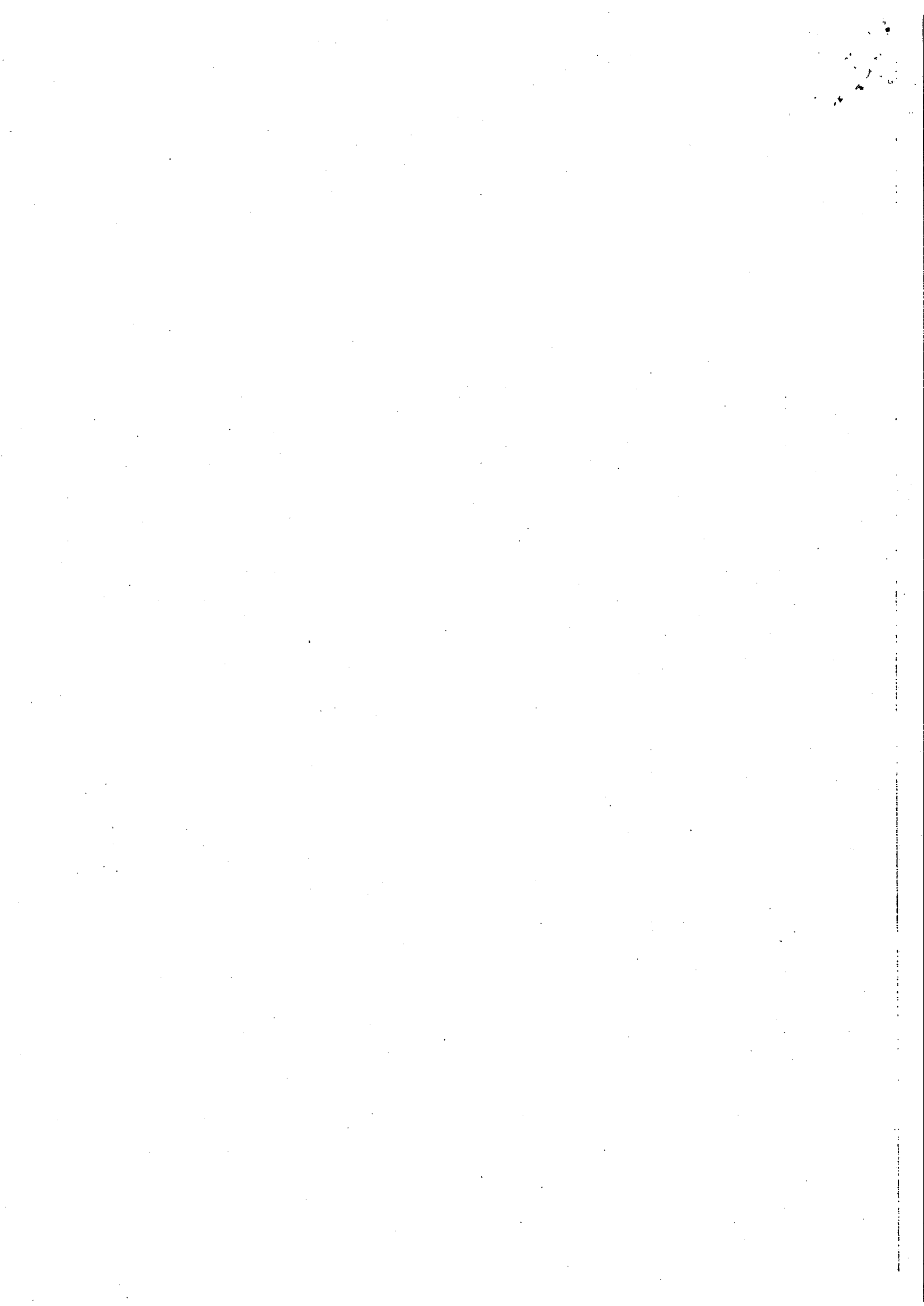
PRESO ATTO CHE:

Il sopra menzionato tavolo tecnico non si è più riunito da alcuni anni

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a ripristinare il Tavolo di Lavoro Tecnico che ha permesso negli anni di realizzare tutte queste iniziative e che, vista la situazione di complessità sempre più avanzata su questi temi, è diventato prioritario nel suo funzionamento;
- a convocare entro un mese il Tavolo di lavoro tecnico sopra menzionato.

Proponente: Lodi (PD)





COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 NOVEMBRE 2015

-A-

OGGETTO: MOZIONE – Ripristino tavolo tecnico di lavoro sulle dipendenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione in oggetto;

Rilevato dalle premesse la Mozione:

- che sin dal 1990 con un apposito protocollo il Comune e la Asl 3 e gli Enti Ausiliari davano vita al **Progetto Fenice** per la direzione e la conduzione unitaria di iniziative nel campo della riduzione del danno e della prevenzione dell'Aids nella popolazione.
- Progetto "**Oltre il carcere**" per l'attuazione delle misure di intervento sociale e sociosanitario per le persone tossicodipendenti a seguito dell'Indulto negli anni 2006 e 2007.
- Il **Drop In Center**: Centro diurno di accoglienza per tossicodipendenti senza dimora, attivo dal 2001. La Struttura del Drop-In, gestita dall'Associazione Afet Aquilone per conto del Comune di Genova e in collaborazione con il Sert della Asl 3 Genovese, ha funzioni di sosta, lavanderia e servizio docce per persone senza dimora, alcolisti e tossicodipendenti.
- **Scambiatori/Distributori di siringhe**. Sono stati installati sul territorio genovese, dal 1998 sino alla fine del 2011, n. 4 scambiatori/distributori in zone ritenute idonee e a basso impatto territoriale, sempre all'interno di una filosofia di riduzione del danno tra i consumatori di droghe. Il Comune e il Sert della Asl 3 e gli Enti ausiliari hanno organizzato negli anni campagne di prevenzione e informazione in occasione dell'estate periodo considerato particolarmente a "rischio" per i giovani riguardo all'abuso di alcol e sostanze che conseguentemente comporta un abbassamento dell'attenzione e un aumento dei comportamenti a rischio.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

per i progetti in premessa richiamati riferire in apposita riunione di Commissione prima della presentazione del Bilancio di Previsione 2016 i seguenti dati:

- Associazioni ed Enti e data a cui sono stati affidati i servizi;
- Le prestazioni annuali effettuate – costi per il Comune ed eventualmente altri Enti;
- Previsione per detti servizi nel Bilancio Previsionale 2016.

Proponente: Grillo (PDL)



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016
-T2-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta in oggetto;
- Rilevate dal Plafond le sottoelencate voci e somme stanziare alla Politiche Sociali;

POLITICHE SOCIALI	Importo iniziale 2016 (comprensivo di avanzo vincolato)
MINORI	12.242.555,00
DISABILI	2.440.240,00
ANZIANI E STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	3.965.246,15
INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE	1.847.557,03
STRANIERI	6.371.012,21
SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1.947.654,61
TOTALE	28.814.265,00

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

referire entro luglio 2016 in apposita Riunione di Commissione circa:

- Il numero delle richieste prevedibilmente accoglibili nel 2016 rispetto a quelle respinte per mancanza di risorse finanziarie
- I sopra citati dati possono essere ricavati dal Consuntivo 2015

Proponente: Grillo (PDL)



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2016

-U-

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103
PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016.
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Richiamata** la delibera del 10 Dicembre 2015:
delibera proposta Giunta al Consiglio 0369 Proposta n. 36 del 12/11/2015
“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 – 2018”
- *Rilevato alla voce DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*

Obiettivo Strategico della Missione

Politiche sociali/socio-sanitarie per la disabilità: mantenere i servizi alle categorie di soggetti fragili consolidando e rendendo organiche e strutturali le azioni di sperimentazione dell'integrazione socio-sanitaria.

Politiche sociali/socio-sanitarie: integrazione socio sanitaria per assistenza domiciliare agli anziani; maggiore coinvolgimento delle famiglie per ampliare il servizio (assistenza domiciliare) consolidare e rendere organiche e strutturali le azioni di sperimentazione dell'integrazione socio-sanitaria, in particolare in relazione al tema dell'assistenza domiciliare.

Politiche sociali/socio-sanitarie: individuare nuove forme di accompagnamento alle famiglie in stato di deprivazione materiale che prevedano anche percorsi di progressiva autonomia. Maggiore integrazione tra politiche della casa e servizi sociali per lo sviluppo di residenza protette e social housing.

Politiche Sociali/socio sanitarie per l'immigrazione: gestire progetti nazionali di accoglienza e coordinare le attività dell'assessorato alle politiche sociosanitarie con quelle dell'assessorato Legalità e Diritti per integrare al massimo grado possibile le azioni sia fra le varie componenti dell'Amministrazione Comunale sia con gli altri rami dell'Amministrazione Pubblica.

Politiche sociali/socio-sanitarie azioni di sistema: rilanciare le azioni volte alla realizzazione dell'integrazione socio sanitaria nella prospettiva della Città Metropolitana.

Politiche educative: consolidamento delle presenza dei nidi a gestione diretta incentivazione dell'apporto delle associazioni e delle cooperative sociali.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Per i seguenti adempimenti

- **Produrre** entro 6 mesi una relazione scritta per il Consiglio Comunale elencando i provvedimenti adottati e quelli programmati.

Proponente: Grillo (PDL)